

La Valmalenco dal Papa: «Vera emozione»

Le testimonianze. Due pullman, un pulmino, altri con il treno: dalla valle del Mallero in tantissimi a Monza. Dai bambini agli anziani, tutti concordi: trasferta indimenticabile e commovente. «Lui è un esempio per tutti»

RICCARDO ROVERSI

Sono scesi in tantissimi dalla Valmalenco per andare al parco di Monza ad assistere alla Santa Messa di Papa Francesco. Partenza di buon mattino, alle 8, a bordo di due pullman, e un pulmino; i restanti, in treno. È stata una giornata bellissima, fortunatamente tranquilla e calda, complice un sole caldo e una temperatura più estiva che primaverile.

Cattedrale a cielo aperto

«Tra pullman e pulmino eravamo cento persone esatte, ma altre duecento sono scese in treno - ci dice Giulio, di Lanza da -. Vedere un Papa è sempre una gran bella esperienza; vedere questo Papa, così brillante, lo è ancora di più. Siamo arrivati a Monza Sant'Alessandro verso le 11, abbiamo parcheggiato vicino alla stazione ferroviaria e da lì ci siamo avviati a piedi verso il parco, dove siamo arrivati verso l'una. Una volta entrati, il colpo d'occhio è stato bellissimo: una vera e propria cattedrale a cielo aperto. Sono stato in passato al parco di Monza per alcuni concerti, ma così tanta gente qui non l'avevo mai vista. Papa Francesco è arrivato verso le tre, è passato tra i vari corridoi e si è avvicinato al nostro settore; era lì, a circa quindici metri e una bambina del nostro gruppo, Maddalena, è riuscita a fargli una foto: ne è orgogliosa». E Mad-

dalena - 11 anni, di Triangia - conferma: «è stato bellissimo, sono venuta con mia madre Ilaria, mia zia Maria Luisa e mia cugina Maria. Mi sono emozionata moltissimo, è stata davvero una bella esperienza. All'inizio ero un po' "impanicata"; dopo quel che è successo a Londra, avevo un po' di paura, temevo un attentato; ma alla fine è andato tutto bene. È la seconda volta che vedo Papa Francesco, la prima fu a Roma: lo vidi affacciarsi dalla finestra, in San Pietro; qui sono riuscita a vederlo da vicinissimo e gli ho fatto una bella foto».

Anche per la madre di Maddalena, Ilaria, «è stata una bellissima esperienza. Tutto era molto ben organizzato, complimenti ai milanesi e ai monzesi. Abbiamo camminato un po' per raggiungere il parco ma

ci sta, è nello spirito dei pellegrinaggi. Papa Francesco mi è sembrato un po' stanco, ma forse era per il tour a force a cui si è sottoposto. Quando vedo un Papa mi commuovo sempre. Non è il primo Pontefice che vedo; sono stata a Parigi, nel '97, per la giornata della gioventù ma là fu diverso: ero diversa io, ero più giovane, non ero ancora mamma. Ora lo sono e sono cambiata; ma anche se, rispetto ad allora, è cambiato il Papa, l'emozione resta la stessa. E poi, grazie a Giulio e Simona, guide perfette».

Giornata stupenda

Anche per Elsa - 68 anni, di Lanza da - «è stata una giornata stupenda, sono ancora emozionatissima, fatico a parlare. Bellissimo vedere il Papa». Molto emozionata anche Colomba, di Chiesa: «è stato un grande, grande evento, sembrava di essere in piazza San Pietro. Di Pontefici ne ho visti tanti, tutti emozionanti, ma questo Papa ha vissuto la povertà, la sta predicando ed è un esempio di umiltà per tutti, soprattutto per i nostri politici». Soddisfatto anche Ivo, di Sondrio: «siamo scesi con il pulmino della polisportiva di Lanza da; tutto perfetto: viaggio, organizzazione, clima, addirittura forse troppo caldo; mi è piaciuta molto l'omelia del Papa, incentrata sui problemi delle famiglie e dei giovani che non trovano lavoro».



Foto ricordo per uno dei gruppi di malenchi recatisi a Monza per seguire la Messa celebrata dal Pontefice



Il passaggio del Papa tra la folla al parco di Monza immortalato dalla piccola Maddalena, 11 anni, di Triangia

■ Dalla paura di un attentato alla gioia per aver fotografato il Santo Padre da vicino

■ Di Pontefici ne ho visti tanti, ma Francesco ha vissuto la povertà, la sta predicando

Editoria on line Pezzola ne parla oggi alla "Rajna"

Oggi alle 17 in biblioteca
La relatrice è membro di Ad Fontes e si occupa da 20 anni di archivistica ed edizioni di fonti medievali

Penultimo appuntamento in biblioteca Rajna a Sondrio con il ciclo di incontri "Leggere il territorio e la sua storia negli studi dei sodalizi storici locali". Oggi alle 17 ospite degli Amici della biblioteca, guidati da **Gianna Baldini**, è **Rita Pezzola** di Ad Fontes che parlerà di editoria on-line fra tradizione e nuove tecnologie. Pezzola da circa vent'anni si prende cura degli archivi della provincia di Sondrio (e non solo) e si occupa di edizioni di fonti medievali. Coniuga queste attività di tutela e di ricerca con iniziative di divulgazione culturale e di progettazione. È membro del comitato scientifico di Ad Fontes, associazione che, fin dalla sua nascita, nel 2006, ha scelto di valorizzare le nuove tecnologie come strumento privilegiato di comunicazione. Il sito internet www.adfontes.it ha da sempre

veicolato inviti e informazioni, ha garantito il collegamento tra soci sparsi su tutto il territorio lombardo. Ma le nuove tecnologie sono state e restano tutt'ora una opportunità anche per la comunicazione di contenuti culturali di ricerca. In particolare l'ipertesto, che associa a un testo guida approfondimenti in formato diverso - come le immagini o gli elementi sonori - è una forma di comunicare la ricerca scientifica, impossibile con l'uso degli strumenti tradizionali. «Ad esempio, l'ipertesto "Figure di Comunità", di **Massimo Della Misericordia** con il supporto tecnologico di **Ugo Zecca** - offre un'anticipazione Pezzola -, con i suoi continui rimandi ad esemplificazioni grafiche provenienti da numerosi archivi lombardi, costituisce ancora oggi (prima pubblicazione 2008) un esempio avanzato di pubblicazione ipertestuale nel panorama nazionale. Un'altra possibilità offerta dalla pubblicazione web è l'interazione con i database messi a disposizione da istituzioni diverse». È questo il caso dell'ebook "Pergamene sciolte



Rita Pezzola di Ad Fontes oggi ospite degli Amici della biblioteca

■ Con l'ipertesto comunicazione di ricerche e dati impossibile con mezzi tradizionali

dell'Archivio notarile di Sondrio", curato da Pezzola. Questa ricerca, patrocinata dall'Istituto centrale degli archivi del MiBact, vede l'interazione tra una ricerca sulla genesi di questo "fondo" dell'archivio di Stato di Sondrio nel contesto del Sias (Sistema informativo degli archivi di Stato), da cui attinge costantemente casi ed esemplificazioni. Infine, il formato digitale consente una circolazione ampia e universalmente diffusa dei materiali editi, con il fine peraltro di ampliare la rete degli scambi e delle collaborazioni.

C. Cas.

Si riuniscono i consigli di Poggiridenti Ponte e Piateda

I punti in discussione

Raffica di consigli comunali nei prossimi giorni. Aprirà le "danze" il Comune di Poggiridenti che si riunirà domani alle 21 per discutere undici punti all'ordine del giorno. Fra questi, oltre alle tasse (Irpef, Imu, Tari e Tasi), le cui tariffe saranno confermate per il 2017, maggioranza e minoranza appovereranno il rendiconto finanziario e il bilancio di previsione.

A Ponte e a Piateda, invece, ci si riunisce giovedì 30, rispettivamente alle 21 e alle 20,45. A Ponte il consiglio si terrà eccezionalmente nella sede dell'associazione anziani in piazza Luini. Sarà portato in discussione lo schema di convenzione tra la Provincia di Sondrio e i Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro per il riparto del sovraccanone relativo alla derivazione dal torrente Valfontana. Inoltre si parlerà anche qui di tasse, come pure a Piateda, dove il consiglio dovrà approvare la prima variazione al bilancio di previsione 2016-2018, la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi ad edilizia economica convenzionata ed insediamenti produttivi.

C. cas.

Necrologie
Partecipazioni al lutto
Anniversari

○ Si ricevono presso gli uffici di SONDRIO via N. Sauro 13

da lunedì a venerdì
ore 9,00 - 12,30
14,00 - 18,00

Tel. 0342.200382
Fax 0342.573063

Servizio telefonico tutti i giorni sabato e festivi

○ Feriali 9,00 - 12,30
14,00 - 21,30
Sabato 8,30 - 12,30
17,30 - 21,30
Festivi 17,00 - 21,30

Tel. 0342.200382
Fax 031.582233
E-mail
necro@laprovincia.it

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ
Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM